



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali



GDAP-0312324-2011

PU-GDAP-1e00-17/08/2011-0312324-2011

Alle OO.SS.
del Comparto Sicurezza

Alle OO.SS del
Comparto Ministeri e Dirigenza

S.A.P.Pe.

C.G.I.L.-F.P.

O.S.A.P.P.

C.I.S.L.-F.P.S. e F.N.S.

C.I.S.L.-F.N.S.

U.I.L. - P. A.

U.I.L. - P.A./ P.P.

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A.

Si.N.A.P.Pe.

R.D.B.- P.I.

C.G.I.L.-F.P.

F.L.P.

U.G.L. Polizia Penitenziaria

FEDERAZIONE INTESA

F.S.A C.N.P.P.

D.P.S.

LORO SEDI

e p.c. All'Ufficio dell'Organizzazione e delle
Relazioni del C.D. - S E D E

OGGETTO: atto di indirizzo sulle proposte di costituzione di commissioni o gruppi di lavoro.

Per opportuna informativa, si trasmette la nota GDAP-0284400 del 21 luglio 2011
inerente a quanto in oggetto indicato.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Tanto premesso, laddove si rendesse necessaria la costituzione di quanto in oggetto, prego le SS.LL. di volersi attenere ai seguenti criteri: snellezza nella composizione delle medesime (riduzione del numero dei partecipanti al minimo indispensabile), attenta valutazione delle sedi di provenienza dei componenti e segretario individuati al fine di ridurre i costi connessi ad eventuali servizi di missione, specificità dell'oggetto, tassativa indicazione del termine di conclusione dei lavori qualora non trattasi di collegi permanenti.

Le SS.LL. avranno altresì cura di evitare proposte di costituzione di più commissioni o gruppi di lavoro conseguenti ad una parcellizzazione dell'argomento di competenza (es. proposta di costituzione di un autonomo gruppo interessato ad un profilo tematico specifico già ricompreso nella materia generale di pertinenza di altro pregresso gruppo; proposta di costituzione di autonomi gruppi su argomenti affini; ecc).

Evidenti esigenze di razionalizzazione ed economicità, infatti, impongono di concentrare materie omogenee nella sfera di pertinenza di un unico gruppo di lavoro.

Tali criteri devono intendersi estensibili anche alla costituzione di commissioni o gruppi di lavoro su base provveditoriale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco Iacuta